

COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

Settore Affari Generali

UFFICIO: Comunicazione e Sistemi Informativi

Proposta n. 296

Determinazione N. 61 del Settore Affari Generali

DETERMINAZIONE N. 290 del 23/06/2025

OGGETTO:

PNRR - M1-C1-I.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - Finanziato dall'UE NextGenerationEU - Attivazione servizi su SEND - Determina a contrarre ed affidamento diretto attraverso il MePA - CUP G61F22005510006

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del regolamento di contabilità vigente, viene pubblicata all'Albo pretorio Comunale on-line per cinque giorni consecutivi dal 23/06/2025 al 28/06/2025.

VERBALE DI DETERMINAZIONE

Nella casa Municipale, il giorno 23/06/2025,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE N. 290 del 23/06/2025

OGGETTO: PNRR - M1-C1-I.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - Finanziato dall'UE NextGenerationEU - Attivazione servizi su SEND - Determina a contrarre ed affidamento diretto attraverso il MePA - CUP G61F22005510006

IL RESPONSABILE DEL Settore Affari Generali

Ufficio Comunicazione e Sistemi Informativi

ACQUISITO CIG N. B754099C84

CUP N. G61F22005510006

ATTESA la propria competenza in attuazione del decreto sindacale n. 5 del 11/12/2024 con cui si conferiva alla scrivente l'incarico di Elevata Qualificazione;

VISTA:

- la delibera del Consiglio Comunale, immediatamente eseguibile, n. 64 del 20/12/2024, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) - esercizio finanziario 2025-2027;
- la delibera del Consiglio Comunale, immediatamente eseguibile, n. 65 del 20/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio Pluriennale - triennio 2025-2027;
- la delibera della Giunta Comunale, immediatamente eseguibile, n. 2 del 09/01/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - anno 2025-2027 - Parte contabile;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18/06/2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14/12/2020, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del 16/12/2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del 23/12/2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della

pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento (UE) 2021/240 del 10/02/2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12/02/2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 del 18/02/2021, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- i Regolamenti delegati (UE) 2021/2105 e 2021/2106 del 28/09/2021, che integrano il Regolamento (UE) 2021/241 e che, rispettivamente, definiscono una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale e stabiliscono gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.5 con una dotazione complessiva di 245.000.000,00 euro;
- l'Avviso Pubblico, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali/SEND" Comuni (maggio 2024) pubblicato in data 07/05/2024 sul sito internet della piattaforma PADigitale2026 con scadenza alle ore 23:59 del 20/09/2024, poi prorogata al 06/12/2024;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali» e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei

milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

- il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce le procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";
- il Decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 che istituisce la "Struttura di missione PNRR";
- il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, e, in particolare, l'art. 1, commi 1042 e 1043;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR e le Circolari dell'Unità di Missione PNRR, riguardanti i Soggetti Attuatori e gli Avvisi Pubblici a lump sum;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- l'Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- l'Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- le Linee Guida AgID sul punto di accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2021;
- il Manuale di attuazione della Politica antifrode – all. 36 del Sistema di gestione e controllo dell'Unità di Missione PNRR – approvato il 12 agosto 2022;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024;
- le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum" emanate con Decreto n. 6/2022-Pnrr del 17/10/2022 dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI inoltre:

- l'art. 48 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- gli artt. 6-7 del D.P.R. n. 123/2001;
- gli artt. 137, comma 3, e 149bis del Codice di procedura civile;

PREMESSO che:

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha previsto lo sviluppo di una piattaforma digitale per le notifiche, le cui modalità di funzionamento sono disciplinate dall'art. 26 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e la cui regolamentazione è disciplinata dai Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale dell'8 febbraio e del 30 maggio 2022 (Decreto Costi);
- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND), successivamente nota anche come Servizio Notifiche Digitali (SEND), permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai destinatari (persone fisiche o giuridiche) notifiche a valore legale relative ad atti amministrativi, provvedimenti, avvisi e comunicazioni. Raggiunge i destinatari attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o ex L. 890/1982), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. SEND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (e-mail, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il destinatario della notifica;
- il processo di notificazione si svolge secondo il seguente iter:
 - la PA deposita l'atto da notificare in SEND;
 - la PA mittente identifica i destinatari (cittadini o imprese) attraverso il Codice Fiscale e fornisce a SEND il domicilio digitale speciale, se indicato dal destinatario alla PA mittente, e obbligatoriamente il domicilio fisico;
 - SEND in autonomia completa l'informazione, dove necessario, accedendo alle banche dati pubbliche che possono fornire informazioni sui domicili digitali e fisici dei destinatari (INAD, IniPEC, IPA, ANPR, Registro delle Imprese, banche dati di Agenzia delle Entrate);
 - SEND verifica che le informazioni ricevute siano complete e sintatticamente corrette e, in caso positivo, fornisce alla PA mittente l'Identificativo Univoco di Notifica (IUN), che può essere utilizzato dalla PA per ottenere informazioni sull'andamento del processo di notifica;
 - SEND permette infine al mittente ed al destinatario di avere visibilità di tutte le notifiche da essi inviate o ricevute. Nel caso l'atto notificato preveda un pagamento, al destinatario è permesso di pagare quanto dovuto e, in questa fase del processo, SEND aiuta la PA a semplificare la gestione del pagamento fornendo l'informazione relativa alla data di perfezionamento della notifica e del costo di notifica. Con queste informazioni la PA può determinare con precisione quanto dovuto dal destinatario;
- in sintesi, SEND:

- rende più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della PA, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini;
 - digitalizza la gestione dell'intero processo;
 - centralizza il processo di notifica;
- l'obiettivo dell'Avviso Misura 1.4.5. è stimolare l'adozione della piattaforma SEND mediante la digitalizzazione dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni. Ogni Soggetto attuatore potrà finanziare l'implementazione di un massimo di due tipologie di atti amministrativi;
- l'importo del finanziamento riconosciuto al Soggetto attuatore a seguito del completamento dell'attività è, per i Comuni nella fascia 5.001-20.000 abitanti, pari a € 32.589,00 per il completamento del processo di integrazione e attivazione dei due servizi relativi alle due tipologie di atto indicate nella domanda di partecipazione;

RICHIAMATO il Piano Triennale per la Transizione Digitale 2022-2024 del Comune di Bussero, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 04/04/2024 e, in particolare, il Capitolo 3 "PIATTAFORME" che prevede, tra gli obiettivi dell'Amministrazione la partecipazione al bando PNRR e l'attivazione di n. 2 servizi di notifica;

VALUTATA l'opportunità di partecipare al suddetto Avviso al fine di avviare il processo di digitalizzazione delle notifiche effettuate dall'ente e adempiere a quanto indicato nel Piano Triennale per la Transizione Digitale;

ACCERTATO che l'ente:

- in data 05/12/2024, ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali/SEND" Comuni (maggio 2024) tramite la piattaforma PADigitale2026, richiedendo un finanziamento di importo pari a € 32.589,00 per l'adesione a SEND e l'attivazione di nr. 2 servizi di notifica;
- in data 17/12/2024, ha ricevuto sulla casella PEC istituzionale, con prot. n. 21282, la notifica dell'ammissione della candidatura per il suddetto Avviso;
- in data 17/12/2024, ha inserito sulla piattaforma PADigitale2026 il CUP n. G61F22005510006 associato alla suddetta candidatura;
- in data 24/02/2025, ha ricevuto sulla casella PEC istituzionale, con prot. n. 3091, la notifica dell'assegnazione del finanziamento richiesto di importo pari a € 32.589,00, approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale n. 94-4/2024-PNRR del 24/12/2024;

APPURATO che, ai sensi dell'Allegato 2 all'Avviso Misura 1.4.4:

- entro 120 giorni dalla data di notifica del Decreto di finanziamento deve essere effettuata la contrattualizzazione del fornitore e che, pertanto, l'ente dovrà stipulare un contratto per la realizzazione dell'attività entro il 24/06/2025;
- entro 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore devono essere eseguite le attività oggetto dell'Avviso;

DATO ATTO che, in relazione alla normativa applicabile agli appalti PNRR, si pone una problematica ermeneutica che si può riassumere come di seguito:

- ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici"), «alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici [...] finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC [...], si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC»;
- ai sensi dell'art. 14 comma 4 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024 le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120;

- con la Circolare “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” del 12/07/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti conferma, anche in vigore del nuovo Codice, «la specialità sia delle disposizioni derogatorie al D. Lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del D.L. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso D.L. n. 77 del 2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023»;
- il Servizio di Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in risposta al quesito n. 2153 del 19/07/2023, sulla base delle indicazioni di cui alla suddetta Circolare, ribadisce che il nuovo Codice dei Contratti pubblici (di cui al D. Lgs. n. 36/2023), in riferimento alle procedure di gara per gli appalti aventi ad oggetto interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e del PNC, «non trovi sostanzialmente applicazione, considerato che le semplificazioni in materia di PNRR-PNC di cui al D.L. n. 77/2021 sono state introdotte “solo al fine di consentire la rapida realizzazione di tali opere”»;
- in parziale contrasto con quanto affermato dal MIT, due sentenze (n. 758 del 23/12/2023 del TAR Umbria e n. 134 del 03/01/2024 del TAR Lazio), richiamando l’art. 226 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale «Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizione del codice», ritengono che, per quanto non disciplinato dal D.L. n. 77/2021, agli appalti PNRR deve applicarsi il nuovo Codice dei Contratti e non gli istituti del D. Lgs. n. 50/2016 sporadicamente richiamati nel D.L. 77/2021 e che pertanto la Circolare MIT del 12/07/2023 collide con le richiamate disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023;
- i successivi pareri del Servizio di Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, formulati in risposta ai quesiti nn. 2203, 2295, 2302 e 2527, richiamando anch’essi l’art. 226 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023 e l’art. 14 del decreto-legge n. 13/2023, si adeguano agli ultimi orientamenti della giustizia amministrativa, confermando l’applicabilità del nuovo Codice dei Contratti per tutto quanto non derogato o non fatto oggetto di espresso rinvio al D. Lgs. n. 50/2016 ad opera della normativa semplificatoria PNRR;
- ai sensi del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 41/2023, le disposizioni di cui agli artt. 1, 2, 5, 6, 8 non si applicano dopo il 30 giugno 2024;
- le più recenti sentenze giurisprudenziali vanno in controtendenza rispetto alle summenzionate sentenze del TAR Umbria e del TAR Lazio:
 - la sentenza n. 14366 del 15/07/2024 del TAR Lazio afferma che le procedure indette dopo l’entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023 continuano ad essere soggette all’applicazione del D. Lgs. n. 77/2021 nonché ai richiami e ai rinvii che quest’ultimo compie del D. Lgs. n. 50/2016 e risulta «impermeabile all’applicazione delle disposizioni del nuovo codice dei contratti»;
 - la sentenza n. 7496 del 09/09/2024 del Consiglio di Stato ribadisce la correttezza della Circolare MIT del 12/07/2023 e la perdurante vigenza delle disposizioni speciali in materia di appalti PNRR che contengono rinvii fissi a precise disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, affermando che le disposizioni del D.L. n. 77/2021 non fanno riferimento alla fonte in sé ma a specifiche disposizione del D. Lgs. n. 50/2016 (rinvii “statici” o “recettizi” e non “dinamici”);
 - per il TAR Lazio, sentenza n. 2546 del 03/02/2025, «il decreto legge n. 77 del 2021 [...] non può, per forza di cose, fare riferimento ad altro Codice dei contratti pubblici che non quello contenuto nel previgente d.lgs. n. 50 del 2016, e non certo al d.lgs. n. 36 del 2023»;
- il parere della Funzione Consultiva ANAC n. 11 del 26/03/2025, relativo all’applicabilità dell’art. 8 del D.L. n. 76/2020 ad un appalto finanziato con risorse PNRR successivo al 30 giugno 2024, e quindi per estensione applicabile anche alle altre disposizioni aventi il medesimo termine (artt. 1, 2, 5, 6) del medesimo D.L. n. 76/2020, conferma il termine dell’efficacia temporale di tali disposizioni fissato al 30 giugno 2024 e fornisce, come indirizzo generale, l’indicazione di applicare, in luogo del suddetto art. 8, il corrispondente art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023;

- analogamente, il Servizio di Supporto Giuridico del MIT, in risposta al quesito n. 3006 pubblicato in data 03/06/2025, richiamando il parere della Funzione Consultiva ANAC, conferma l'abrogazione delle disposizioni del D.L. n. 76/2020 successivamente al 30 giugno 2024;

PRESO ATTO, pertanto, che la giurisprudenza non ha chiarito in modo definitivo la questione della normativa applicabile agli appalti PNRR, producendo due letture contrapposte:

- una lettura "sistematica/di coordinamento", secondo cui i richiami al D. Lgs. n. 50/2016 devono essere interpretati come rinvii alle disposizioni corrispondenti del nuovo Codice;
- una lettura "letterale/omnicomprensiva", che propende per l'ultrattività del Codice del 2016;

RITENUTO, per quanto riguarda la procedura di affidamento di cui al presente atto, di aderire alla lettura "sistematica/di coordinamento", e di procedere come segue:

- applicare le semplificazioni previste per gli appalti PNRR di cui al D.L. n. 77/2021 e al D.L. n. 13/2023, ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023;
- considerare i richiami operati dai suddetti decreti al D. Lgs. n. 50/2016 come riferiti alle equivalenti disposizioni del Codice del 2023, ai sensi dell'art. 226 comma 5 del medesimo Codice, per garantire l'applicabilità delle norme da questo previste rispetto a quelle ormai obsolete o superate del Codice del 2016, soprattutto in tema di digitalizzazione degli appalti e trasparenza;

PREMESSO inoltre che:

- in seguito ad una ricognizione delle notifiche effettuate dall'ente, si ritiene opportuno avviare il processo di digitalizzazione delle notifiche per quanto riguarda i seguenti servizi:
 - comunicazioni a valore legale relative ad ufficio anagrafe;
 - sollecito pagamento servizi scolastici;
- il software gestionale hyperSIC, in uso presso gli uffici comunali, prevede un modulo "Notifiche" già integrato con SEND, consente di prelevare i dati e di produrre le notifiche in automatico dagli altri moduli (Tributi, Demografici, servizi scolastici, ecc) ed è inoltre integrato con il protocollo dell'ente al fine di alimentare automaticamente il registro notifiche;
- con Determinazione n. 605 del 16/12/2024 è stato affidato alla società APKAPPA S.r.l., quale software house dell'ente, il servizio di assistenza e manutenzione del software gestionale e il servizio cloud SaaS per l'anno 2025;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni appena esposte, di individuare per la realizzazione dell'attività la società APKAPPA S.r.l., procedendo attraverso Ordine d'Acquisto (OdA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che la suddetta società è presente sul MePA con un prodotto che comprende:

- servizio di attivazione/integrazione PND:
 - affiancamento al Comune nelle fasi di adesione alla piattaforma PND di PagoPA SpA (registrazione, inoltre accordo di adesione);
 - predisposizione del servizio SaaS "Notifiche" su CSP qualificato, integrato nativamente in PND con il modello di interoperabilità API B2B tra il sistema informativo del Comune e la PND stessa;
 - configurazione moduli di back office software gestionale hyperSIC;
 - integrazione ambiente con pagoPA APKAPPA;
 - attivazione servizio di Conservazione digitale a norma APKAPPA;
- attivazione dei 2 servizi inseriti nella domanda di partecipazione e degli ulteriori servizi di notifica gestiti dal software hyperSIC:
 - servizi demografici
 - servizi a domanda individuale
 - servizi finanziari
 - messi/segreteria
 - tributi
- servizio di affiancamento alla messa a regime:

- attività di formazione e/o affiancamento da remoto in diretta (max. 2 sessioni);
 - strumenti digitali per autoapprendimento del personale:
 - breve videoclip esplicativo/formativo
 - webinar formativo registrato;
 - notifiche:
 - modello di pricing Pay Per Use, che prevede un costo di €1,00 per ogni singola notifica, il quale comprende anche il canone SaaS per l'utilizzo dell'applicativo;
 - pacchetto da 100 notifiche iniziali;
 - possibilità di acquistare successivamente pacchetti di notifiche, con validità massima di 36 mesi dalla data di acquisto;
 - manutenzione, assistenza e cloud SaaS;
- al costo complessivo a corpo di € 6.000,00 (oneri fiscali esclusi);

VALUTATO di utilizzare inizialmente il pacchetto di 100 notifiche già incluso nel suddetto costo e di non acquistare ulteriori pacchetti di notifiche considerato che, in seguito all'attivazione/integrazione di SEND, si ritiene di avviare una fase sperimentale per valutare l'impatto sugli uffici del sistema di invio di notifiche digitali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.L. n. 77/2021 e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023:

- per ogni procedura per l'affidamento di un appalto, è necessario nominare un responsabile unico del progetto (RUP) che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto;
- l'ufficio di RUP è obbligatorio;
- il nominativo del RUP è indicato nel provvedimento di affidamento diretto;
- il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico;

VISTI i requisiti di professionalità richiesti al responsabile unico del progetto previsti dall'art. 5 dell'Allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'Allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023, il RUP:

- svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante;
- deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere;
- coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata;
- decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- effettua la verifica della documentazione amministrativa;
- adotta il provvedimento finale della procedura quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa;
- svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;
- esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alle fasi di affidamento e di esecuzione e, in generale, relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

ACCERTATO che alle attribuzioni del responsabile unico del progetto si aggiungono le funzioni relative alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, indicate nella L. 12 novembre 2012 n. 190, nonché le funzioni inerenti alla trasparenza ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

DATO ATTO che la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e precisamente l'art. 5 stabilisce che è la posizione organizzativa che provvede all'assegnazione a sé medesimo ovvero ad assegnare ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento;

DATO ATTO di lasciare in capo a sé (ovvero responsabile del Settore Affari Generali) la funzione di responsabile unico del progetto (RUP) con l'adozione del provvedimento finale;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 6 novembre 2012, n.190, in forza del quale il responsabile del progetto e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

DATO ATTO che il RUP, in qualità di responsabile P.O., dichiara l'assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale;

DATO ATTO che, prima dell'avvio della procedura di affidamento del contratto, la stazione appaltante è tenuta ad adottare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, la determinazione a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VERIFICATO che il contratto da affidare per il suddetto servizio è un contratto sotto soglia, da aggiudicare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, mediante la procedura dell'affidamento diretto;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 1, del nuovo Codice dei contratti pubblici, in merito agli affidamenti di servizi e forniture per importi inferiori a € 140.000,00;

DATO ATTO che, nel caso di specie e in relazione alla natura dell'intervento, essendo certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la determinazione a contrarre può essere redatta in forma semplificata e il relativo contenuto può limitarsi a indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

RITENUTO di procedere dando atto di quanto segue:

- oggetto dell'affidamento: PNRR - M1-C1-I.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - Finanziato dall'UE NextGenerationEU - Attivazione servizi su SEND;
- importo: € 6.000,00 € (oneri fiscali esclusi);
- fornitore: APKAPPA s.r.l. Via Francesco Albani 21 20149 Milano (MI) C.F. 08543640158;
- ragioni della scelta: esposte in premessa;
- possesso dei requisiti di carattere generale: i requisiti di carattere generale vengono autocertificati dall'OE nel corso della procedura;

RITENUTO inoltre che, per quanto sopra evidenziato, a seguito dell'avvio della procedura e della contestuale aggiudicazione del contratto a mezzo della presente determina a contrarre, il RUP debba procedere nel rispetto delle seguenti direttive:

- acquisizione attraverso ordine diretto di acquisto (ODA) con ricorso al sistema telematico messo a disposizione dalla Consip per lo svolgimento della relativa procedura;
- utilizzo di comunicazioni esclusivamente elettroniche per lo svolgimento della procedura;
- assenza di determinazione di aggiudicazione, dovendosi intendere il presente provvedimento sia come provvedimento di avvio della procedura sia come contestuale provvedimento di aggiudicazione, risultando certi il nominativo dell'OE e l'importo dell'acquisizione;
- stipulazione del contatto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di documenti attraverso la procedura telematica predetta;

DATO ATTO che la società APKAPPA S.r.l. ha dichiarato:

- l'insussistenza di alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97, 98 del Codice;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, l'assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge n. 68/1999;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle

assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che, trattandosi di procedura di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'aggiudicazione è immediatamente efficace poiché la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario ma, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, saranno effettuate verifiche a campione sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici;

DATO ATTO che:

- il presente documento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del documento unico di programmazione (DUP) - esercizio finanziario 2025-2027;
- si è adempiuto a quanto previsto dalla sottosezione Anticorruzione e Trasparenza del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) - triennio 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 06/03/2025 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che si rende necessario assumere il relativo impegno di spesa;

VISTO l'art. 9 comma 2 della Legge 3/8/2009, n. 102, riguardante la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 183 comma 1 del TUEL, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 (correttivo del D. Lgs. 118/2011), è necessario applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, indicando l'esercizio in cui le obbligazioni assunte con gli impegni di spesa vengono a scadere;

RILEVATO che fra gli obblighi di legge che riguardano questa Amministrazione rientrano anche il costante monitoraggio e controllo dell'entrata e della spesa finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VERIFICATO che l'onere di spesa assunto con il presente provvedimento nonché l'importo oggetto di liquidazione, sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con le regole di finanza pubblica e inoltre con la previsione degli stanziamenti di entrata e di spesa assegnati al servizio;

ACCERTATO che l'onere complessivo da sostenere ammonta a € 7.320,00;

VISTA la disponibilità finanziaria del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2026, alla missione 1, programma 8, titolo 2, macroaggregato 202, cap. PEG 3366 "PNRR M1C1-1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G61F22005510006 (cap E 824)", Codifica Piano dei Conti 2.02.03.02.001;

DETERMINA

1. Di aggiudicare, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite Ordine Diretto d'Acquisto (OdA) attraverso il MePA, alla società APKAPPA s.r.l. Via Francesco Albani 21 20149 Milano (MI) C.F. 08543640158, il servizio di attivazione di n. 2 notifiche digitali su PND/SEND nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali SEND".
2. Di assumere impegno di spesa per € 7.320,00 complessivi.
3. Di dare atto che l'onere di spesa e l'importo oggetto di liquidazione previsti ai precedenti punti sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con le regole di finanza pubblica e con la previsione degli stanziamenti di entrata e di spesa assegnati al servizio.
4. Di imputare la spesa sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2026, alla missione 1, programma 8, titolo 2, macroaggregato 202, cap. PEG 3366 "PNRR M1C1-1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G61F22005510006 (cap E 824)", Codifica Piano dei Conti 2.02.03.02.001.
5. Di accertare la somma di € 32.589,00 sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2026, al titolo 4, tipologia 200, categoria 1, cap. PEG 824 "PNRR M1C1-

1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G61F22005510006 (cap S 3366)",
Codifica Piano dei Conti 4.02.01.01.001.

6. Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo alla presente procedura è il seguente: B754099C84.
7. Di dare atto che è stato acquisito il Codice Unico di Progetto n. G61F22005510006.
8. Di dare atto che il responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, è la sig.ra Cavalli Paola Giacinta.
9. Di dare atto che la società APKAPPA S.r.l. ha dichiarato:
 - l'insussistenza di alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97, 98 del Codice;
 - ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, l'assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge n. 68/1999;
 - ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
10. Di dare atto che, trattandosi di procedura di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'aggiudicazione è immediatamente efficace poiché la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario ma, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, saranno effettuate verifiche a campione sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici.
11. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore.
12. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
13. Di stabilire che, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., il presente atto è assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
14. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è Cavalli Paola Giacinta.
15. Di dare atto che la relativa istruttoria è stata eseguita da Sturiale Marco.
16. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente nei modi e termini di legge e successivamente all'assoluzione degli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs n. 33/2013.
17. Di dichiarare la presente determinazione esecutiva all'atto dell'apposizione della firma del responsabile del Settore Finanziario.

IL RESPONSABILE DEL Settore Affari Generali
Paola Cavalli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bussero. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Cavalli Paola Giacinta in data 23/06/2025



COMUNE DI BUSSERO

Provincia di Milano

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione Settore Affari Generali nr.290 del 23/06/2025

ESERCIZIO: 2025		<i>Impegno di spesa</i>	2026 72/0	Data: 20/06/2025	Importo: 7.320,00
Oggetto:	PNRR - M1-C1-1.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - Finanziato dall'UE NextGenerationEU - Attivazione servizi su SEND - Determina a contrarre ed affidamento diretto attraverso il MePA - CUP G61F22005510				
Finanziato con :	M1C1 - Investimento 1.4.5: Piattaforma notifiche digitali - CUP G61F22005510006 7.320,00 € -				
				C.I.G.:	B754099C84
SIOPE:	2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva				
Piano dei Conti Fin.:	2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva				
Beneficiario:	0007924 - APKAPPA srl				
Bilancio					
Anno:	2026			Stanziamiento attuale:	53.437,60
Missione:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			Impegni gia' assunti:	0,00
Programma:	8 - Statistica e sistemi informativi			Impegno nr. 72/0:	7.320,00
Titolo:	2 - Spese in conto capitale			Totale impegni:	7.320,00
Macroaggregato:	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			Disponibilità residua:	46.117,60
Piano Esecutivo di Gestione					
Anno:	2026			Stanziamiento attuale:	32.589,00
Capitolo:	3366			Impegni gia' assunti:	0,00
Oggetto:	PNRR M1C1-1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G61F22005510006 (cap E 824)			Impegno nr. 72/0:	7.320,00
				Totale impegni:	7.320,00
				Disponibilità residua:	25.269,00
Progetto:	AFFARI ISTITUZ. COMUNICAZ. SISTEMI INFORMATIVI				
Resp. spesa:	RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI				
Resp. servizio:	COMUNICAZ. SISTEMA INFORMATIVO				

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE FAVOREVOLE

BUSSERO li, 23/06/2025



Il Responsabile del Settore Finanziario

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bussero. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MICHELE MASSIMO CORVASCE in data 23/06/2025